

CARNEVALE

Ogni anno l'Accademia, in occasione del Martedì Grasso, organizza una festa in maschera nel tardo pomeriggio, in cui ogni Casa presentava un carro decorato e magicamente animato, per sfidarsi in un'amichevole competizione, prima del sontuoso banchetto.

Gli studenti durante la festa indossano delle maschere: alcuni le acquistano già fatte e se le fanno recapitare, altri le creano loro, decorandole e incantandole a dovere a seconda del costume che vogliono indossare. Ci sono maschere che cambiano colore a seconda di cosa gli si mette vicino, come dei gechi; altre con baffi e orecchie da gatto che si muovono seguendo i rumori e gli umori; altre che sparano brillantini a tradimento se qualcuno si avvicina troppo.

SCHERZI E DECORAZIONI

Bombe di coriandoli

Sono bolle fluttuanti di coriandoli, trasparenti che racchiudono questi ultimi, e vengono innescati se colpiti o se si fa un forte rumore sotto di essi. In quel caso esplodono e fanno disperdere i coriandoli in un ampio raggio. Essi sono incantati per sparire dopo un quarto d'ora, per non creare sporcizia e disordine.

Pentolacce

Piccole pentolacce appese in giro che possono essere buone, e un volta rotte rilasciare dolcetti, o cattive, ed esplodere facendo uscire schiuma, insetti e altre cose dispettose che svaniscono dopo qualche minuto.

Rubinetti

Alcuni dei rubinetti dei bagni vengono incantati in modo che invece dell'acqua fuoriescano stelle filanti magiche che cercano di avvolgerti.

DOLCI

Chiacchiere Chiacchierine

Versione magica delle famose chiacchiere di Carnevale, incantate così da emettere un dolce e allegro chiacchiericcio indefinito, simile al rumore di qualcuno che parla in sottofondo. Questo rumore può essere sia un parlare che un canticchiare.

Bombaloni

Dei bomboloni fritti ripieni di crema con una miccia che si accendeva non appena davi il primo morso. Si doveva finire di mangiarli prima che la miccia si esaurisse altrimenti esplodevano.

Trasformelle

Delle caramelle (simili a quelle che si vedono nel Prigioniero di Azkaban, che quando le mangi ti fanno emettere dei versi) che una volta ingerite ti cambiavano la faccia in vari modi, o con tratti animaleschi, o con tratti bizzarri, come la pelle di colore strani o altre alterazioni buffe.